

Monumentum.doc

Labont workshop, anno XI

11-12 gennaio 2010

Sala Lauree, Facoltà di Lettere e Filosofia

Via S. Ottavio 20 Torino

Lo sviluppo tecnologico del secolo scorso, culminato con l'esplosione della scrittura degli ultimi trent'anni, ha rivelato l'essenza del legame sociale: lasciar tracce, per fissare rapporti e relazioni. Noi non viviamo in una società della comunicazione, ma anzitutto in una società della registrazione. Lo dimostra l'imprescindibilità dei documenti in qualunque società umana, e in particolare in società altamente complesse. La stessa evoluzione umana appare come una evoluzione documentale, e lo sarà sempre più con l'aumento delle protesi e gli sviluppi delle biotecnologie.

Proprio perché la registrazione è diventata tecnologicamente così semplice, siamo circondati dai documenti. Come concettualizzare questa situazione? Come una patologia, una sindrome ancora non analizzata, ma potente: il mal d'archivio. Questo male ha quattro profili. 1. *Prolifera*zione dei documenti, che si moltiplicano poiché è facile riprodurli ma soprattutto perché vengono prodotti automaticamente. 2. *Indeterminazione* dei documenti: non è più chiaro che cosa conta come documento, proprio a causa di questa generazione spontanea. 3. *Fragilizzazione* tecnologica dei documenti dovuta al rapido cambiamento dei supporti e dei formati (problema degli archivi privati, dei social networks, dei cimiteri virtuali). 4. *Sostenibilità* economica del web: chi paga per tutto questo, quanto e quanto a lungo paga?

Monumentum.doc mira a individuare soluzioni concrete al mal d'archivio, con apporti che vengono dalla filosofia, dall'informatica, dalle scienze cognitive e dalla giurisprudenza.

11 Gennaio. Presentazioni

9:00-9:15. Saluti del Preside
9:15-9:45. Maurizio Ferraris, Introduzione generale
9:45-10:00. Discussione e chiarimenti

Diritto e informatica

10:00-10:20. Gianmaria Ajani (Università di Torino)
10:20-10:40. Juan Carlos De Martin (Politecnico di Torino)
10:40-11:00. Guido Vetere (IBM Center for Advanced Studies, Roma)
11:00-11:20. Discussione

11:20-11:30. Pausa

11:30-11:50. Nicola Guarino (Laboratory for Applied Ontology, Trento)
11:50-12:10. Mathias Brochhausen (IFOMIS, Saärbrucken)
12:10-12:30. Discussione

Filosofia, fisica e scienze cognitive

15:00-15:20. Cristina Becchio (Università di Torino)
15:20-15:40. Vittorio Loreto (Università di Roma “La Sapienza”)
15:40-16:00. Andrea Borghini (College of the Holy Cross, Worcester)
16:00-16:20. Discussione

16:20-16:30. Pausa

16:30-16:50. Mario De Caro (Università di Roma Tre)
16:50-17:10. Andrea Bottani (Università di Bergamo)
17:10-17:30. Discussione

12 Gennaio. Programmazione

9:00-9:20. Maurizio Ferraris, bilancio della giornata precedente
9:20-12:30. Discussione libera tra i partecipanti al seminario, i membri del Labont, nonché Piercarlo Rossi (Università di Torino) e Leonardo Lesmo (Università di Torino).

15:00-17:00. Programmazione operativa (riservata agli speaker)